



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

18 DIC. 2012

Nell'anno **duemiladodici**, addì **18 dicembre** alle ore **16.00**, presso l'Aula degli Organi Collegiali, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con nota rettorale prot. n. 0076038 del 13.12.2012, per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

..... **O M I S S I S**

Sono presenti: il **rettore**, prof. Luigi Frati; il **prorettore**, prof. Francesco Avallone; i consiglieri: prof. Aldo Laganà, prof. Giorgio Graziani, prof. Alberto Sobrero, prof. Maurizio Saponara, prof. Antonio Mussino, prof. Maurizio Barbieri, prof.ssa Roberta Calvano, prof. Marco Merafina, prof. Marco Biffoni, dott. Roberto Ligia, sig. Sandro Mauceri, sig. Marco Cavallo, sig.ra Paola De Nigris Urbani, dott. Pietro Lucchetti (entra alle ore 16.35), dott. Massimiliano Rizzo, sig. Alberto Senatore; il **direttore generale**, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

E' assente giustificata: dott.ssa Francesca Pasinelli.

Sono assenti: dott. Paolo Maniglio e sig. Giuseppe Romano.

Assiste per il Collegio dei Sindaci: dott. Giancarlo Ricotta.

Il **presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

..... **O M I S S I S**

D. 287/12
Aff. leg.
7/11



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

AMENDOLA ANGELA ED ALTRI – RICORSO ALLA CORTE DI APPELLO DI ROMA – SEZ. LAVORO. AUTORIZZAZIONE AL CONFERIMENTO DI MANDATO DI RAPPRESENTANZA E DIFESA DELL'ATENEO ALL'AVV. LUIGI NAPOLITANO.

Il Presidente sottopone al Consiglio di Amministrazione la seguente relazione predisposta dall'Area Affari Legali – Settore Contenzioso Studenti.

Con D.R. n° 639 del 18.12.2009 è stato conferito all'Avv. Luigi Napolitano il mandato di rappresentanza e difesa legale dell'Università "La Sapienza", al fine di resistere nel giudizio promosso dai Dottori Amendola Angela ed altri 283 (di cui n° 282 immatricolati in varie epoche a Scuole di Specializzazione di area medica presso l'Università "La Sapienza"), i quali hanno convenuto in giudizio questo Ateneo, la PCM, il MIUR, il Ministero Lavoro, Salute e P.S. (ora Ministero Salute), il MEF e la Regione Lazio avanti il Tribunale Ordinario di Roma – Sez. Lavoro, affinché il Giudice: 1) In via pregiudiziale trasmettesse il ricorso alla Corte di Giustizia Europea per interpretare il Diritto Comunitario, in particolare la Direttiva 93/16/CEE, previa sospensione del giudizio; 2) In via incidentale, emettesse Ordinanza di trasmissione degli atti alla Corte Costituzionale per illegittimità costituzionale dell'art. 46, c. 2, D. Lgs. 368/99 come modificato dell'art. 8, c. 3. D.Lgs. 517/99 e dall'art. 1, c. 300. L. 266/2005. I ricorrenti richiedevano, altresì, la adeguata remunerazione prevista dalla Direttiva 93/16/CEE, chiedendo al Giudice adito il riconoscimento dell'esistenza di un rapporto sinallagmatico di corresponsività fra i ricorrenti stessi e questa Università, sotto forma di contratto di formazione avente natura subordinata ovvero di contratto di lavoro subordinato a carattere formativo, con conseguente condanna delle Amministrazioni resistenti in solido fra loro al pagamento delle differenze fra la borsa di studio percepita e quanto dovuto a titolo retributivo, comprensivo di contributi e tredicesima mensilità, oltre interessi e rivalutazione monetaria, nonché al pagamento di contributi previdenziali ed assistenziali, ferie, maternità, malattie, ovvero, in via principale o subordinata, all'adeguamento della borsa di studio ex D.Lgs. 257/1991, ovvero, in via principale o ulteriormente subordinata, al risarcimento dei danni ex art. 2043 CC per la mancata percezione delle somme dovute per il periodo di frequenza del Corso di Specializzazione, nonché al risarcimento dei danni per condotta illecita dello Stato italiano in violazione degli obblighi comunitari al pagamento, in favore di ciascun ricorrente, della somma di € 50.000,00 per mancato ed errato recepimento di Direttiva Comunitaria, in ogni caso con rivalutazione monetaria ex art. 429 c.p.c., con sentenza esecutiva e refusione di spese, diritti ed onorari di lite, di cui al ricorso notificato all'Università il 23.09.2009.

All'esito di tale giudizio, il Tribunale di Roma – Sez. Lavoro, in data 28.10.2010 ha emesso la sentenza n. 17014/2010 (NRGAC 24611/2009), favorevole per l'Ateneo, che rigetta le domande proposte da parte ricorrente contro la convenuta Università, compensando le spese di lite.

Con il successivo atto di appello, notificato in data 23 luglio 2012, i Dottori Amendola Angela ed altri 281 (dei quali n° 1 – Dott. Lucantoni Gabriele - non ha avanzato ricorso in I grado) hanno convenuto, avanti la Corte di Appello di

18 DI 2009
AREA AFFARI LEGALI
SETTORE CONTENZIOSO STUDENTI
IL RESPONSABILE
SIG. RA ANTONELLA EVANISTI

Off. Napolitano

PERVENUTO IL
AREA AFFARI LEGALI
IL RESPONSABILE
D. SA MARIA TERESA SCARANO

13 DIC. 2012



Consiglio di
Amministrazione

Roma – Sez. Lavoro - questo Ateneo, la PCM, il MIUR, il Ministero Lavoro, Salute e P.S. (ora Ministero Salute), il MEF e la Regione Lazio per richiedere di: *"Accogliere il presente appello e per l'effetto annullare e/o riformare l'impugnata sentenza n. 17014/2010 del Tribunale Civile di Roma in composizione monocratica, in funzione di Giudice del Lavoro in persona della Dott.ssa Maria Pia Magaldi, resa e depositata in data 28 ottobre 2010, non notificata."*

Nell'atto di appello sono state reiterate le domande, formulate nel ricorso al Giudice di I grado, con richiesta di vittoria di spese, diritti ed onorari per entrambi i gradi di giudizio.

Si rammenta che, relativamente allo stato complessivo del contenzioso riguardante i medici iscritti alle Scuole di Specializzazione in Medicina e Chirurgia, il Settore Contenzioso Studenti ha aggiornato il Consiglio di Amministrazione riferendo, da ultimo, nella seduta del 09.10.2012.

Stante la complessità della vicenda e ritenuto che l'affidamento dell'incarico di difesa dell'Università a professionisti del Libero Foro, attesi i risultati favorevoli ottenuti, ha dimostrato l'efficacia e il buon andamento dell'azione amministrativa, si ritiene opportuno conferire nuovamente la rappresentanza dell'Università, all'udienza fissata per il giorno 19.03.2013, all'Avv. Luigi Napolitano, in virtù delle specifiche competenze professionali dello stesso, che ha già difeso l'Ateneo nel precedente giudizio di primo grado con esito positivo.

Si segnala che, con nota in data 23.07.2012, il predetto Avvocato ha fatto pervenire all'Università un preventivo di spesa, pari ad € 8.305,44, comprensivo di IVA e CPA, redatto utilizzando quale parametro indicativo i valori minimi delle tariffe professionali forensi e tenuto conto del valore della controversia per le attività da svolgersi in rappresentanza e difesa de "La Sapienza" nel contenzioso di cui trattasi. Si segnala, infine, che l'importo complessivo di onorari, diritti e spese è stato formulato dal suddetto legale nei termini sopra indicati al fine di venire incontro alle esigenze dell'Università e stante la parziale identità con il precedente giudizio, instaurato dai Dottori Amendola Angela ed altri



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

Allegati parte integrante:

- preventivo di spesa, pari ad €. 8.305,44 comprensivo di IVA e CPA, presentato dall'Avv. Luigi Napolitano, relativo all'atto di citazione dinanzi la Corte di Appello di Roma – Sez. Lavoro - nel giudizio promosso dai Dottori Amendola Angela ed altri.

Allegati in visione:

- D.R. n° 639 del 18.12.2009 ;
- Atto di appello, notificato in data 23 luglio 2012, dai Dottori Amendola Angela ed altri.

AREA AFFARI LEGALI
SETTORE CONTROVERSI STUDENTI
IL RESPONSABILE
SIG. RA ANTONELLA TEVANDRA
D. Napolitano

AREA AFFARI LEGALI
IL DOTT. G. TEVANDRA
D. SSA ANTONELLA TEVANDRA
SCARANO

uw



18 DIC. 2012

..... O M I S S I S

DELIBERAZIONE N. 287/12

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Letta la relazione istruttoria;
- Visto il D.R. n° 639 del 18.12.2009;
- Visto l'atto di appello, notificato in data 23 luglio 2012 dai dottori Amendola Angela ed altri, avverso la sentenza n° 17014/2010;
- Considerata l'opportunità di assicurare continuità alla gestione del suddetto contenzioso, già patrocinato in primo grado dall'avv. Luigi Napolitano, la cui attività difensiva ha efficacemente prodotto un risultato positivo;
- Presenti e votanti n. 19: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal rettore, dal prorettore, dal direttore generale e dai consiglieri: Barbieri, Biffoni, Calvano, Cavallo, Graziani, Laganà, Ligia, Mauceri, Merafina, Mussino, Saponara, Sobrero, De Nigris Urbani, Lucchetti, Rizzo e Senatore

DELIBERA

- di autorizzare il conferimento del mandato di rappresentanza e difesa dell'Ateneo per il giudizio di appello all'avv. Luigi Napolitano;
- di autorizzare l'impegno di spesa, pari ad € 8.305,44, comprensivo di IVA e CPA, sul conto AC 17.01.020.010 "Oneri derivanti da contenzioso e sentenze sfavorevoli" – Esercizio 2012.

Letto, approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Luigi Fratini

..... O M I S S I S

AVV. LUIGI NAPOLITANO
AVV. LEONARDO SALVATORI
PROFESSORE A CONTRATTO DI ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO
UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE
AVV. ANDREA NAPOLITANO
AVV. ANDREA MIELI

Università degli Studi di Roma
"LA SAPIENZA"
Amministrazione Centrale

ARRIVO
prot. n. 0048172
del 01/08/2012
classif. IV/1

FEDERATO CON
PROF. AVV. RAFFAELE DE LUCA TAMAJO
ORDINARIO DI DIRITTO DEL LAVORO NELL'UNIVERSITÀ DI NAPOLI "FEDERICO II"
PROF. AVV. ANGELO ABIGNENTE
ORDINARIO NELL'UNIVERSITÀ DI NAPOLI "FEDERICO II"

Roma, 23 luglio 2012

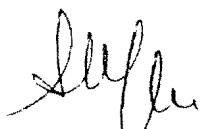
Università La Sapienza
Ripartizione IV Studenti
Settore II Contenzioso
P.le Aldo Moro, 5
00185 ROMA

OGGETTO: vertenza Angela Amendola + 281 – medici specializzandi – appello –
D.R. n. 639 del 18.12.2009 di conferimento del mandato difensivo nel giudizio di
primo grado.

Con atto notificato oggi, 23 luglio 2012, del quale allego copia, è stato proposto appello avverso la sentenza del Tribunale di Roma n. 17014/2010 che aveva definito la vertenza in oggetto. L'udienza di trattazione è fissata il 19 marzo 2013 dinanzi alla Corte d'Appello di Roma.

Il mandato a suo tempo conferitomi non è esteso al secondo grado di giudizio. E' dunque necessario uno specifico mandato per la costituzione in appello. Se tale mandato fosse confermato nei miei confronti, l'onorario sarebbe stabilito nella stessa misura del giudizio di primo grado, vale a dire € 6.600,00 oltre cpa 4% € 264,00 e iva 21% € 1.441,44 così per il totale di € 8.305,44.

Resto in attesa delle determinazioni di codesta Amministrazione e invio i saluti più cordiali


(Avv. Luigi Napolitano)